

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Divieto di balneazione nei canali del Villoresi: «Possibile la trasmissione del Covid»

Valeria Arini · Wednesday, June 23rd, 2021

Con l'avvicinarsi dell'estate e l'inizio del caldo si ripropongono purtroppo alla **cronaca tuffi e bagni nei canali**, tutti naturalmente **non autorizzati**. Ogni anno si registrano incidenti, a volte purtroppo anche mortali, nei corsi d'acqua e nei canali. La bella stagione e il caldo spingono molte persone, soprattutto giovani, a rinfrescarsi nei corsi d'acqua che attraversano il Legnanese e il Rhodense, nonostante i canali e i fiumi nascondano delle insidie e sia vigente il **divieto assoluto di balneazione sul canale Villoresi e sul fiume Olona**

Seguendo le indicazioni di Regione Lombardia, diverse amministrazioni comunali del territorio in questi giorni hanno quindi voluto ricordare ai cittadini che canali, canali e cave sono «manufatti idrici destinati a uso industriale, irriguo, di navigazione o di produzione delle forze elettriche». Anche nei fiumi come l'Adda, il Lambro, l'Olona, il Po e il Seveso è vietato fare il bagno, «soprattutto in considerazione dell'attuale situazione correlata alla **pandemia da Covid-19** e in relazione alla **possibilità che nei fiumi abbiano recapito terminale alcuni scarichi provenienti da impianti di depurazione** di acque reflue civili e industriali», che potrebbero farne mezzi di trasmissione del virus. L'inosservanza del divieto di balneazione è punita con una **sanzione amministrativa**, come previsto dalle normative vigenti e la formalizzazione di un esposto alle forze dell'ordine.

«Il divieto di balneazione lungo il Villoresi è permanente e ci è sempre stato – sottolinea il sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi -. I canali nascono con la finalità di irrigare i terreni, non certo per fare il bagno che, nella maggior parte dei casi, diventa molto pericoloso per la forza della corrente in prossimità di ponti e cascate artificiali. **La sicurezza, innanzitutto, è garantita a partire dai nostri comportamenti**. Come amministrazione comunale emettiamo ordinanze, provvediamo ai controlli e posizioniamo cartellonistica ben evidente, ma se non c'è collaborazione e responsabilità nel rispettare i divieti, assisteremo sempre a incidenti spiacevoli che, qualche volta, significano perdite di giovani vite».

Il comune di Rho ha inoltre raccomandato alla cittadinanza «**comportamenti responsabili anche rispetto al transito sulle strade alzaie**». Complici il clima favorevole e la voglia di tornare alla normalità con il progressivo miglioramento dell'epidemia in corso, da diverse settimane si assiste infatti al formarsi di numerosi affollamenti in prossimità dei canali: pedoni, runner e ciclisti che molto spesso faticano a condividere il transito sulle alzaie in modo civile. «Il traffico e il notevole afflusso di persone, l'elevata velocità delle bici e la disattenzione generale sono alla base di alcuni incidenti occorsi, tra cadute e urti, all'inizio di giugno sui Navigli, nell'Altomilanese – spiega

l'amministrazione rhodense -, che avrebbero potuto comportare conseguenze molto gravi e che vorremmo non si ripetessero».

This entry was posted on Wednesday, June 23rd, 2021 at 9:24 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.